



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Revisore del Comune di
Al Sindaco del Comune di
VALVERDE (PV)

OGGETTO: Comune di VALVERDE (PV).

Relazioni dell'Organo di revisione sui rendiconti degli esercizi 2014, 2015, 2016 e sul bilancio di previsione 2015 redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. -

Comunicazione d'archiviazione con rilievi dell'istruttoria.

A seguito dell'esame delle relazioni relative al bilancio di previsione 2015 e ai rendiconti degli esercizi finanziari 2014, 2015 e 2016, inviate ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 e dell'articolo 148-bis del decreto legislativo n. 267/2000 dall'Organo di revisione del Comune di Valverde (PV), sono emerse delle criticità per le quali si raccomanda:

- 1) di rimuovere le cause che hanno determinato, negli esercizi 2014, 2015 e 2016, il mancato rispetto del parametro di deficitarietà n. 4, riferito al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente, e, nell'esercizio 2015, anche del parametro n. 1, riferito al valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento alle entrate correnti;
- 2) la puntuale applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, avendo cura di reimputare solo gli impegni e gli accertamenti previsti dai principi contabili;
- 3) la determinazione del F.P.V., qualora ne ricorrano i presupposti, per le spese in conto capitale, rammentando che il finanziamento delle spese di investimento con imputazione alla gestione residui è vietato.

In particolare, si rileva per il 2016 che a fronte di mandati di pagamento emessi nel 2016 per 981 mila euro, il 39 per cento è stato imputato alla gestione residui



CORTE DEI CONTI

(385 mila euro) mentre il 26 per cento è stato registrato alla gestione di competenza (261 mila euro);

- 4) la corretta ed esaustiva determinazione delle quote di F.C.D.E., da accantonare nel risultato di amministrazione e da stanziare nel bilancio di previsione, rivolta a tutte le tipologie di entrata per le quali è prevista l'analisi. In particolare, si rileva l'insufficiente accantonamento nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 del F.C.D.E. di 240,95 euro¹, a fronte di residui attivi conservati ai titoli I e III per complessivi 23.574,06 euro², di cui 8.658 euro per tassa rifiuti. Peraltro, dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo del F.C.D.E. ai dati di compilazione della tabella 4.4.2 del questionario al bilancio di previsione 2015, è emerso che sarebbe stato congruo un accantonamento di 1.670,19 euro anziché di 240,95 euro. Analogamente, in riferimento alla tabella 4.5.1 del questionario al bilancio di previsione 2015, si rileva l'insufficienza della determinazione in 36 euro per lo stanziamento alla missione 20 del bilancio di previsione 2015, il quale sarebbe stato adeguato se almeno uguale a 3.794,30 euro al lordo dell'abbattimento del 36 per cento previsto dalla legge.
- 5) la quantificazione del F.C.D.E. con il metodo semplificato esclusivamente tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri a esercizi futuri.

Alla verifica di tali aspetti della gestione si provvederà nell'ambito dei successivi controlli, a partire da quelli sul rendiconto dell'esercizio 2017.

La Sezione si riserva, in ogni caso, di effettuare ulteriori verifiche su profili della gestione finanziaria che coinvolgono i rapporti tra l'Ente e gli Organismi partecipati il cui approfondimento si dovesse rivelare necessario anche a seguito dell'esame del Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Copia della presente nota dovrà essere trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, per quanto di competenza.

Si richiama, infine, l'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito *web* istituzionale dell'Ente dei rilievi della Corte dei conti ai sensi dell'art. 31 del T.U. trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.).

Il Magistrato istruttore
Dott. Ottavio Caleo

¹ Dato riportato nella tabella 4.4.2 del questionario al bilancio di previsione.

² Risposta alla domanda 4.4.1 del questionario al bilancio di previsione 2015.



CORTE DEI CONTI